



Istat

Istituto Nazionale
di Statistica

RAPPORTO ANNUALE 2020

La situazione del Paese

ROMA

3 LUGLIO 2020

ORE 10.30

CAMERA DEI DEPUTATI

PALAZZO MONTECITORIO



IstatperilPaese



Istat

L'ISTAT
NELL'EMERGENZA SANITARIA

IstatperilPaese



DINAMICHE E COMPORTAMENTI
NELL'UNIVERSO DELLE PERSONE

RAPPORTO
ANNUALE 2020

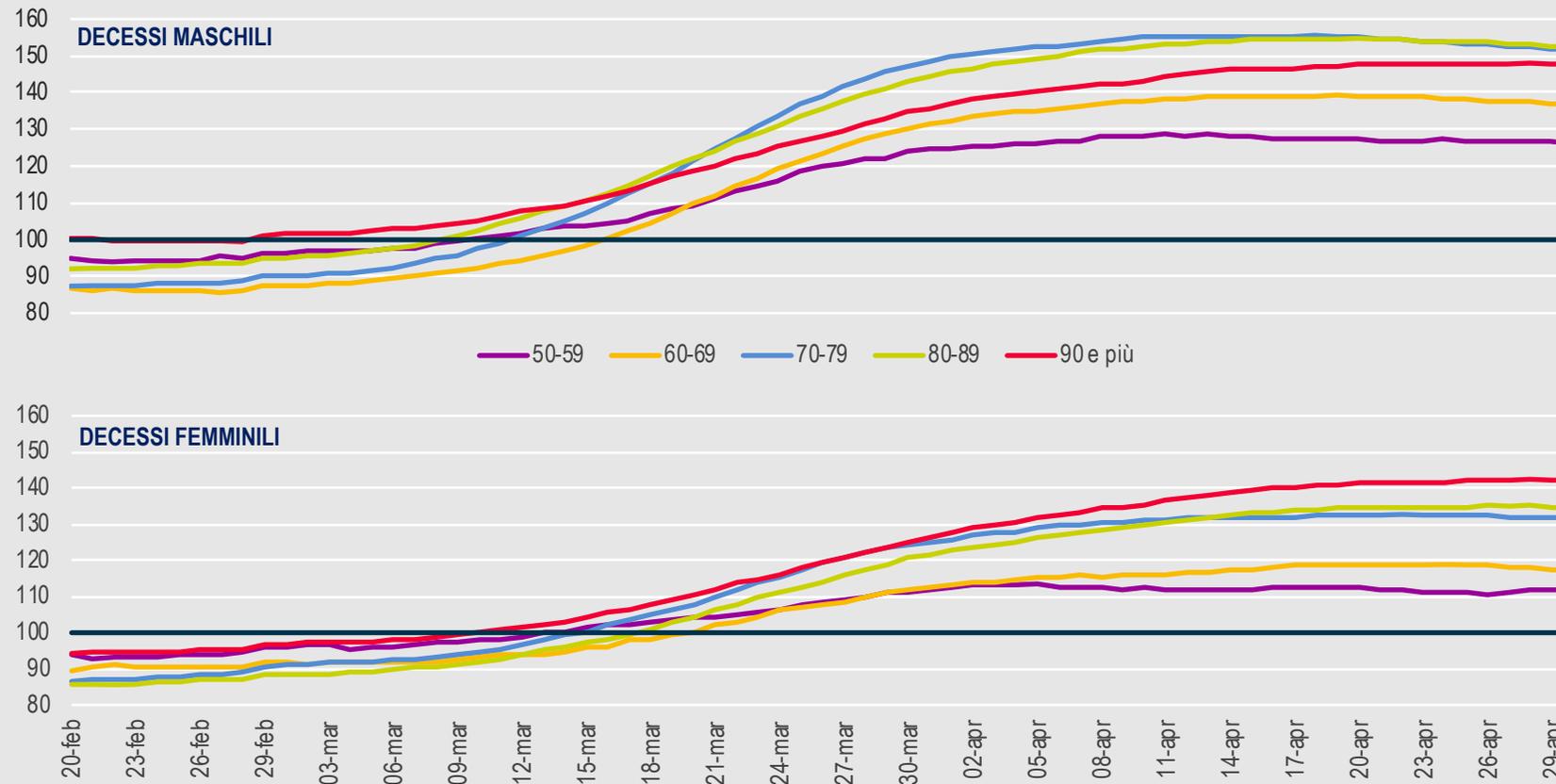
IstatperilPaese

LA MORTALITÀ AI TEMPI DEL COVID-19

DECESSI MASCHILI E FEMMINILI CUMULATI A PARTIRE DAL PRIMO GENNAIO PER CLASSE DI ETÀ

Periodo: 20/02/2020-30/04/2020

(Per 100 decessi della stessa classe di età in base alla media 2015-2019, province con alto livello di diffusione COVID-19)



Fonte: Istat, Base dati integrata mortalità giornaliera comunale; Iss, Registro sorveglianza COVID-19

Circa 240 mila contagi

e 35 mila decessi

Contagi contenuti
nel Mezzogiorno
e più elevati al Nord

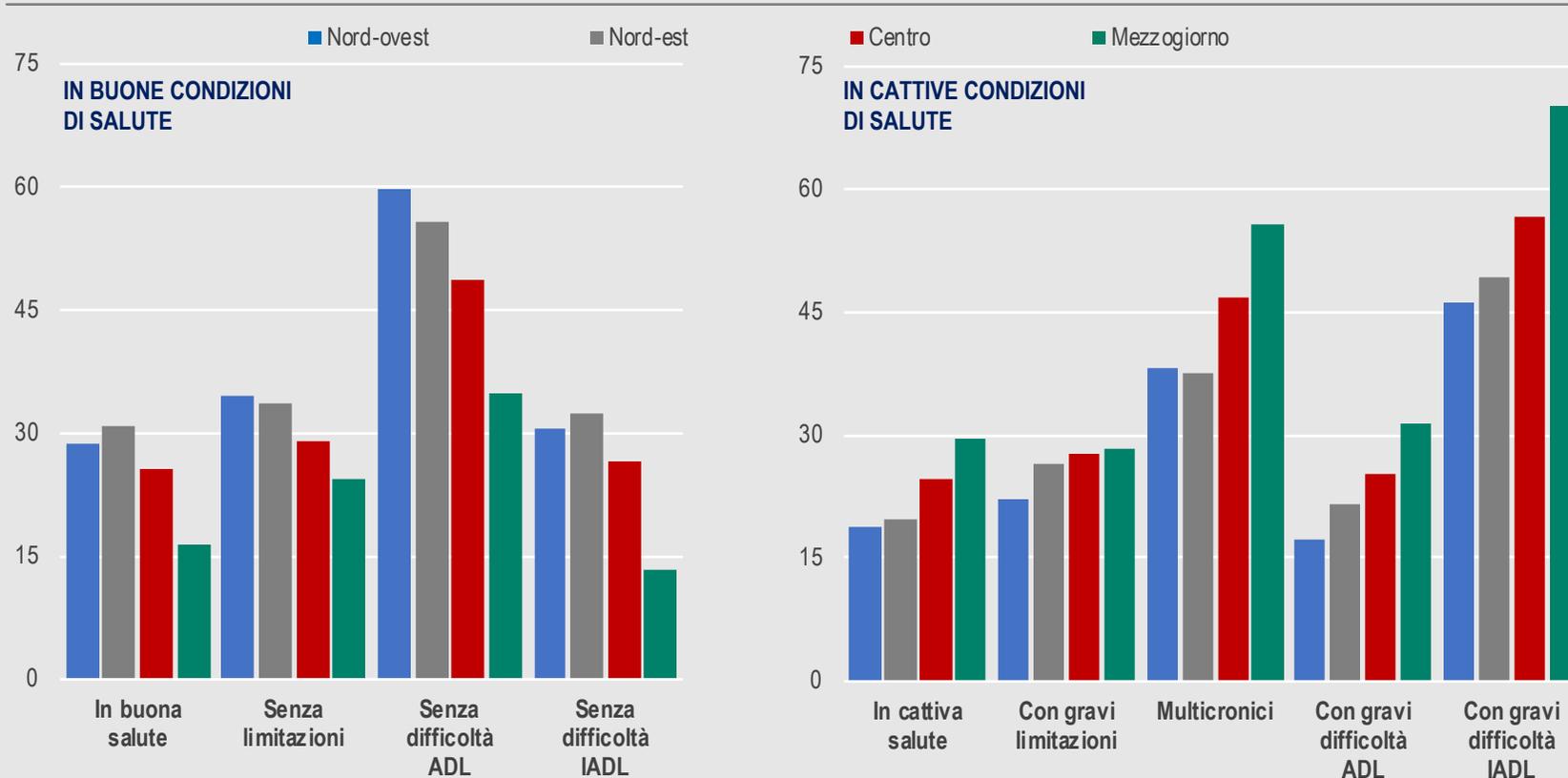
+52%

la mortalità
degli uomini
70-89enni

ERA UN PAESE PER VECCHI

PERSONE DI 80 ANNI E OLTRE PER CONDIZIONI DI SALUTE E RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Anno 2019 (Tassi standardizzati per età)



Fonte: Istat, Aspetti della vita quotidiana

ADL (Activities of Daily Living): si riferisce alle attività quotidiane di cura della persona come vestirsi o spogliarsi, tagliare e mangiare il cibo, sdraiarsi e alzarsi dal letto o sedersi e alzarsi da una sedia, usare i servizi igienici.

IADL (Instrumental Activities of Daily Living) comprende le seguenti attività: preparare i pasti, usare il telefono, fare la spesa, prendere le medicine, svolgere lavori domestici leggeri, svolgere occasionalmente lavori domestici pesanti, gestire le proprie risorse economiche

Tra gli ultra 80enni

- 1 su 4** dichiarava di stare male o molto male
- 1 su 3** godeva di buona salute
- 1 su 2** aveva una buona qualità della vita

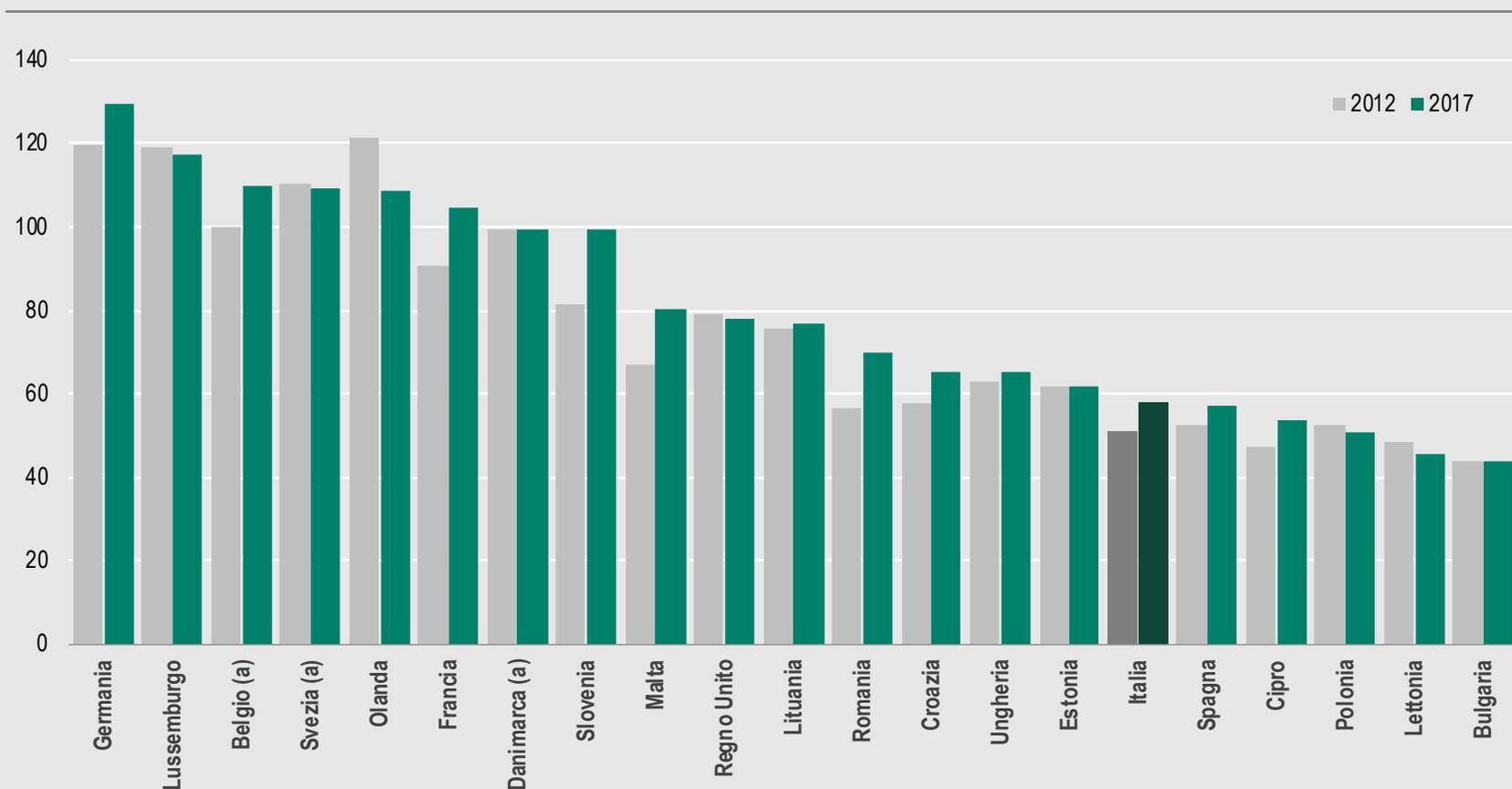
La vecchiaia può attendere

Nel 2018:
+13 anni
di vita attesa
per gli over 70

IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE NEL CONFRONTO EUROPEO

INFERMIERI ATTIVI NEL SISTEMA SANITARIO IN ALCUNI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Anni 2012 e 2017 (Per 10.000 residenti)



Ogni 10 mila residenti

- 40 MEDICI in Italia
- 42,5 MEDICI in Germania
- 58 INFERMIERI in Italia
- 129 INFERMIERI in Germania

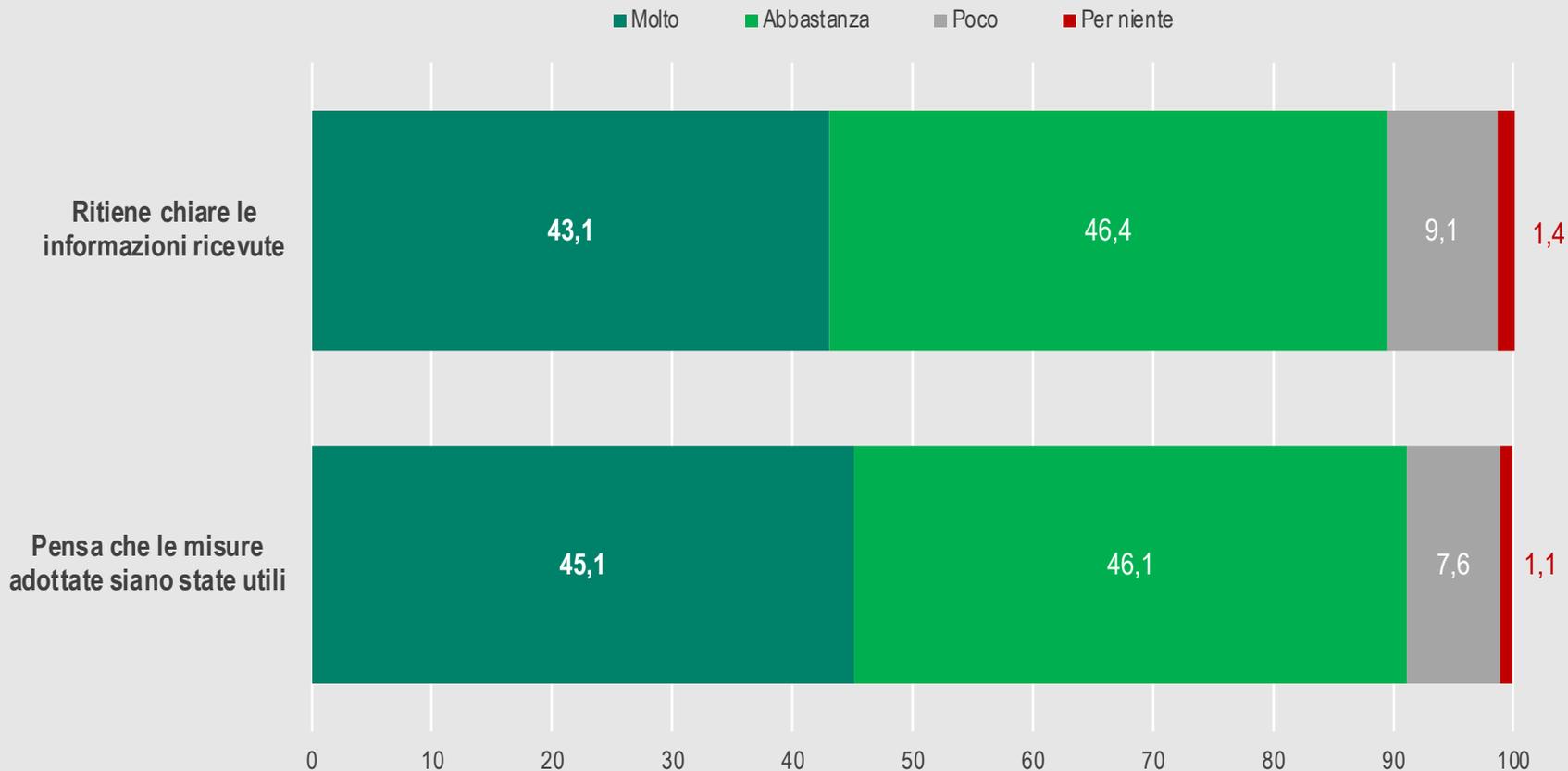
2012-2018:
-25.808 unità
di personale a tempo
indeterminato

Fonte: Elaborazioni Istat su dati Eurostat

LE PERSONE AI TEMPI DEL COVID-19

PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ PER GIUDIZIO SULLE MISURE ADOTTATE DAL PAESE E SULLE INDICAZIONI RICEVUTE DURANTE LA FASE 1

Anno 2020 (Per 100 persone di 18 anni e più)



Fonte: Istat, Indagine Diario della giornata e attività ai tempi del coronavirus

Voto medio degli intervistati

9 su 10 al personale sanitario

8,7 su 10 alla Protezione Civile

Il Paese ha aderito con senso civico alle indicazioni ricevute

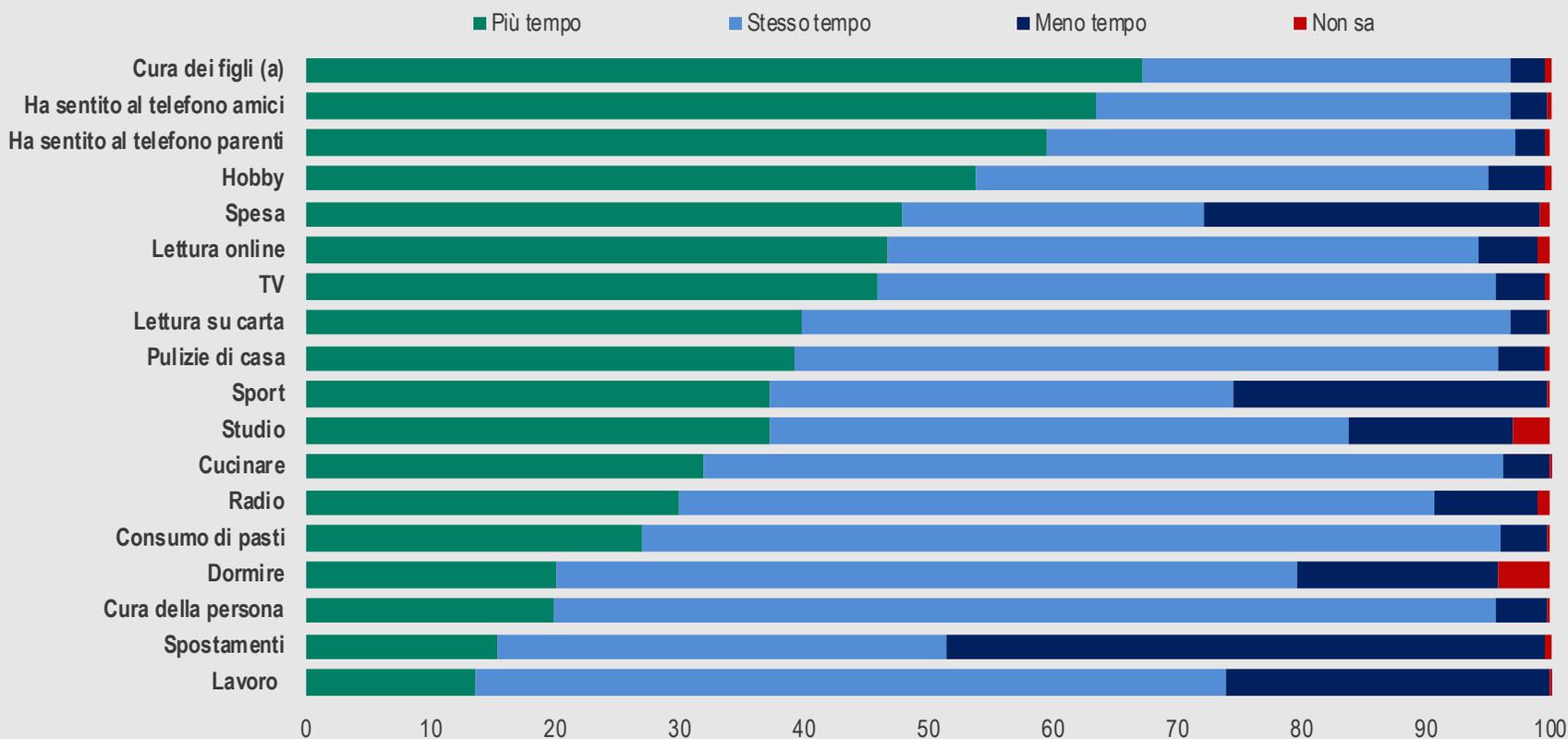
PER IL
90%
DELLA
POPOLAZIONE

il contesto familiare resta positivo

LA RICOMPOSIZIONE DEI TEMPI QUOTIDIANI

PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ PER TEMPO DEDICATO ALLE ATTIVITÀ SVOLTE IN UNA GIORNATA DELLA FASE 1 RISPETTO A UNA GIORNATA PRE-COVID

Anno 2020 (Per 100 persone di 18 anni e più che hanno svolto l'attività)



Fonte: Istat, Indagine Diario della giornata e attività ai tempi del coronavirus

(a) Per 100 persone che hanno figli di 0-14 anni.

Più tempo alla lettura

Non si rinuncia allo sport

Ritrovate relazioni sociali

a distanza

Aumenta il tempo libero da dedicare alle attività ricreative

PER L'

85,9%

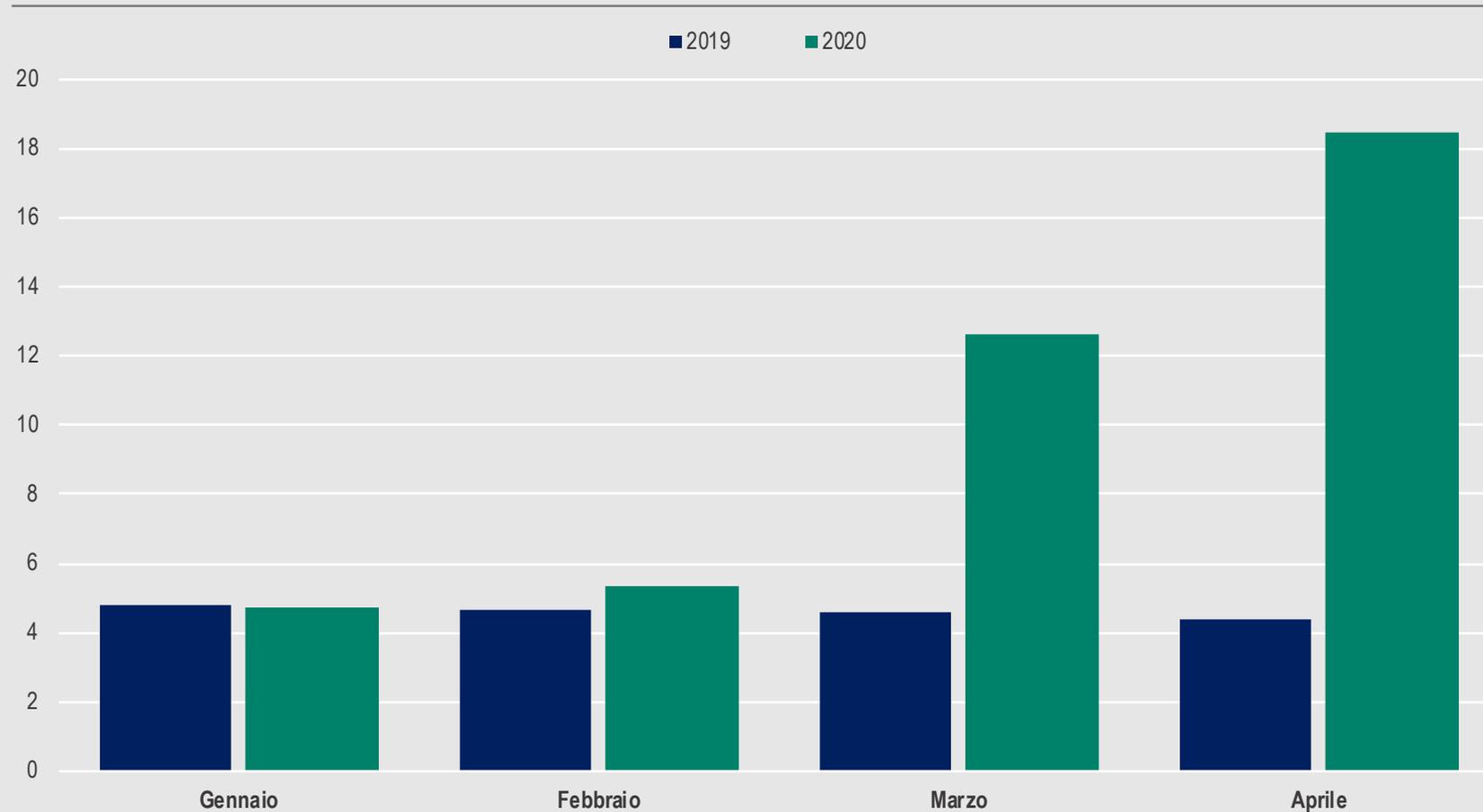
DELLA POPOLAZIONE

attività di cura di figli tra 0 e 14 anni

LA CASA DIVENTA IL LUOGO DI LAVORO

OCCUPATI CHE HANNO SVOLTO ORE DI LAVORO A CASA

Gennaio-aprile 2019 e 2020 (Valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

Incremento del lavoro da casa

+8,1 punti percentuali a marzo

+14,1 punti percentuali a aprile

Il lavoro da casa è più frequente tra le donne rispetto agli uomini

SONO

4,5mn

GLI OCCUPATI

che hanno lavorato da casa durante il *lockdown*



I NUMERI E GLI SCENARI
DELL'ECONOMIA

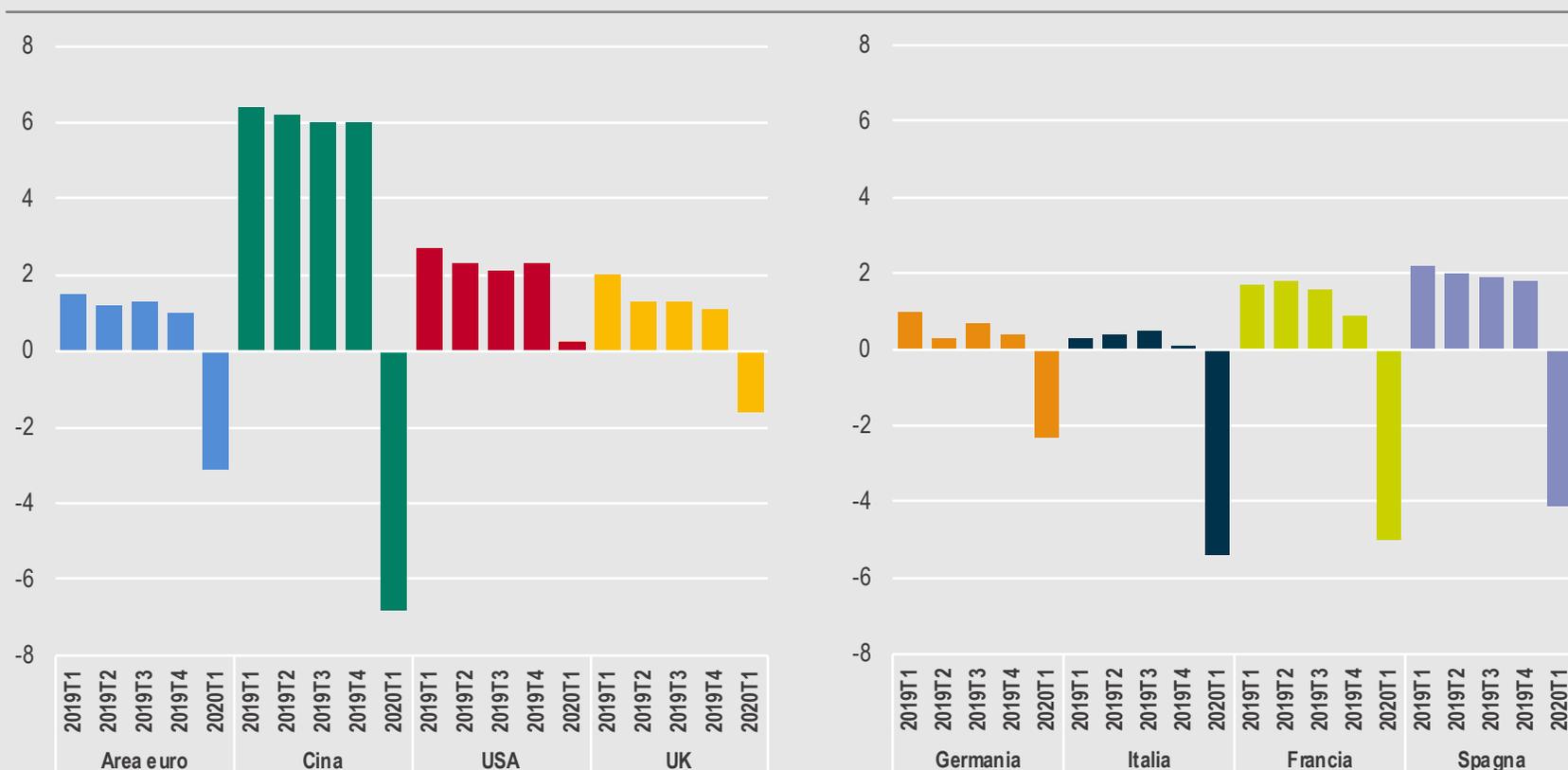
**RAPPORTO
ANNUALE 2020**

IstatperilPaese

IL QUADRO MACROECONOMICO ITALIANO E INTERNAZIONALE

PRODOTTO INTERNO LORDO. 1° TRIMESTRE 2019 - 1° TRIMESTRE 2020

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Fonte: Istat, Conti Nazionali ed Eurostat

In Italia nel 1° trimestre 2020

-5,3% la caduta del Prodotto interno lordo

-6,6% il calo nei consumi privati

-8,1% la flessione degli investimenti

Variazioni congiunturali

Le misure di sostegno

hanno limitato

la caduta del reddito disponibile

delle famiglie

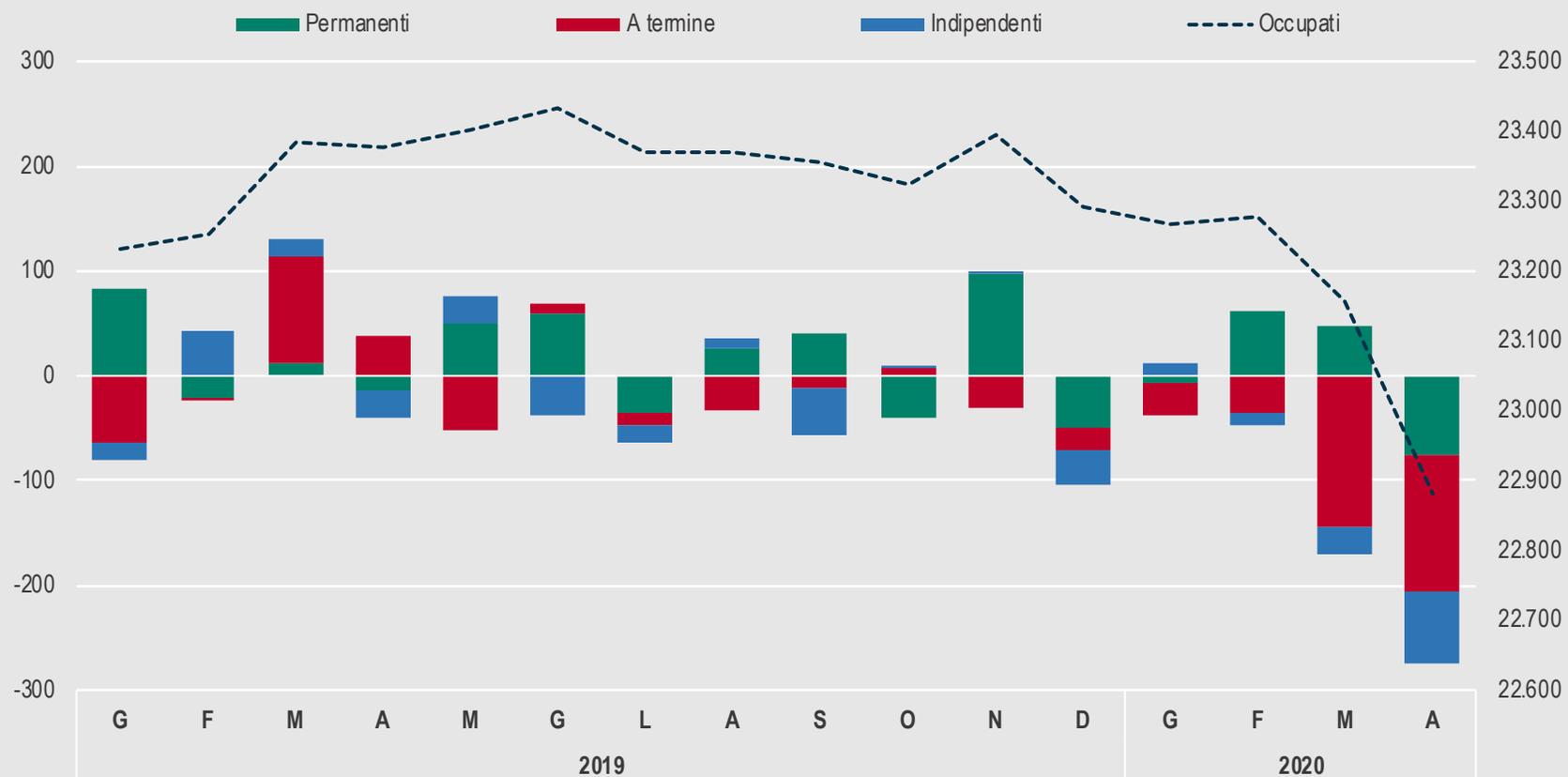
Nel 1° trimestre 2020

-1,6%

I PRIMI EFFETTI SUL MERCATO DEL LAVORO

OCCUPATI (SCALA DESTRA) E VARIAZIONI PER POSIZIONE PROFESSIONALE E CARATTERE DELL'OCCUPAZIONE (SCALA SINISTRA)

Gennaio 2019-aprile 2020 (Valori assoluti e variazioni congiunturali in migliaia, dati destagionalizzati)



Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

Flessione occupati da marzo 2020

Aumento della inattività

Ad aprile 3,5 milioni di lavoratori in Cassa integrazione, scesi a 2,5 nel mese di maggio

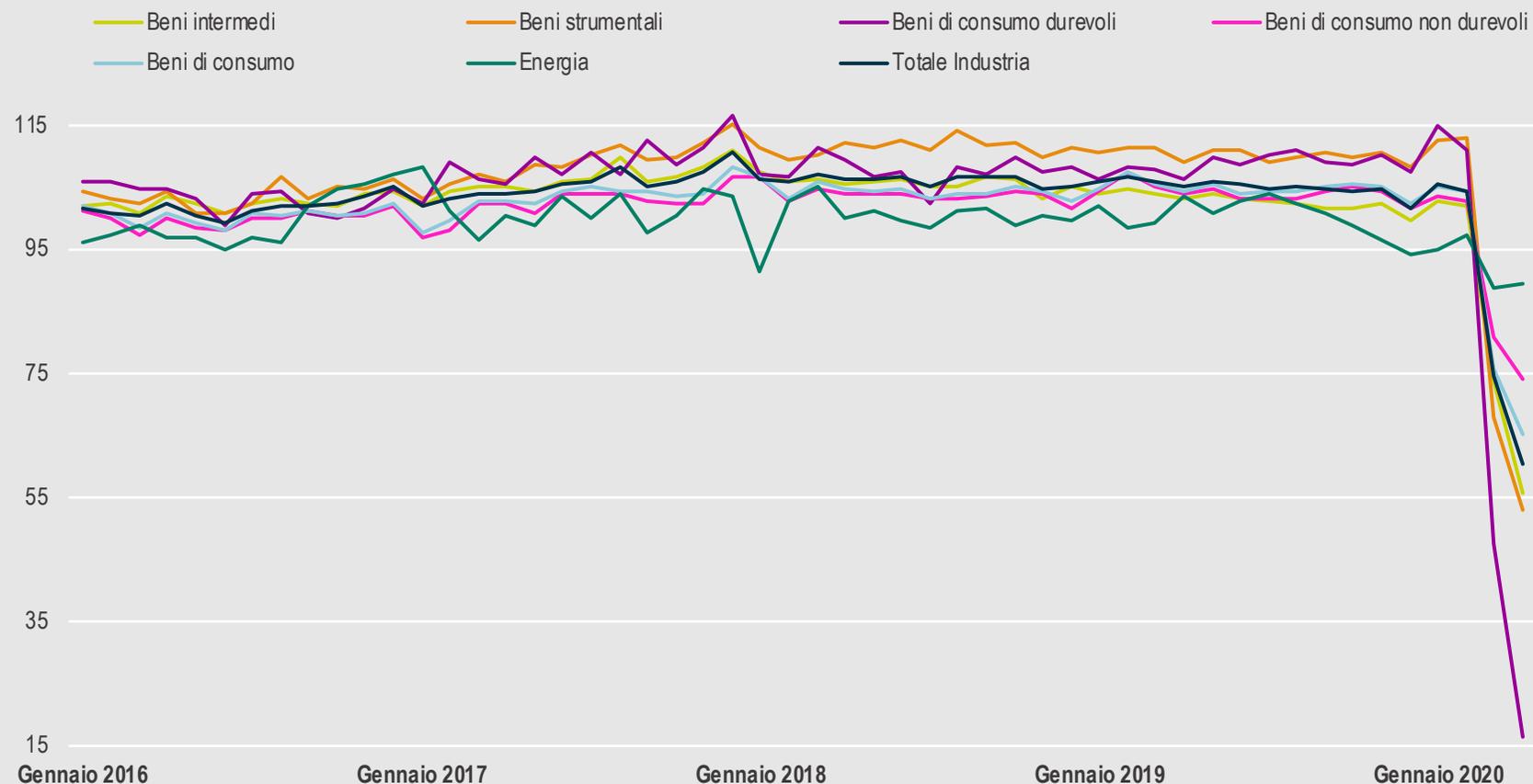
-454mila

gli occupati nel bimestre marzo-aprile

GLI SVILUPPI CONGIUNTURALI PIÙ RECENTI

PRODUZIONE INDUSTRIALE E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2016-2020 (Dati mensili, Numeri indice 2015=100)



Fonte: Istat, Indagine mensile sulla Produzione Industriale

Ulteriore contrazione
flussi commerciali ad aprile

-30% export a
marzo-aprile 2020
rispetto all'anno
precedente

Qualche segnale
di ripresa nella fiducia
delle imprese a giugno

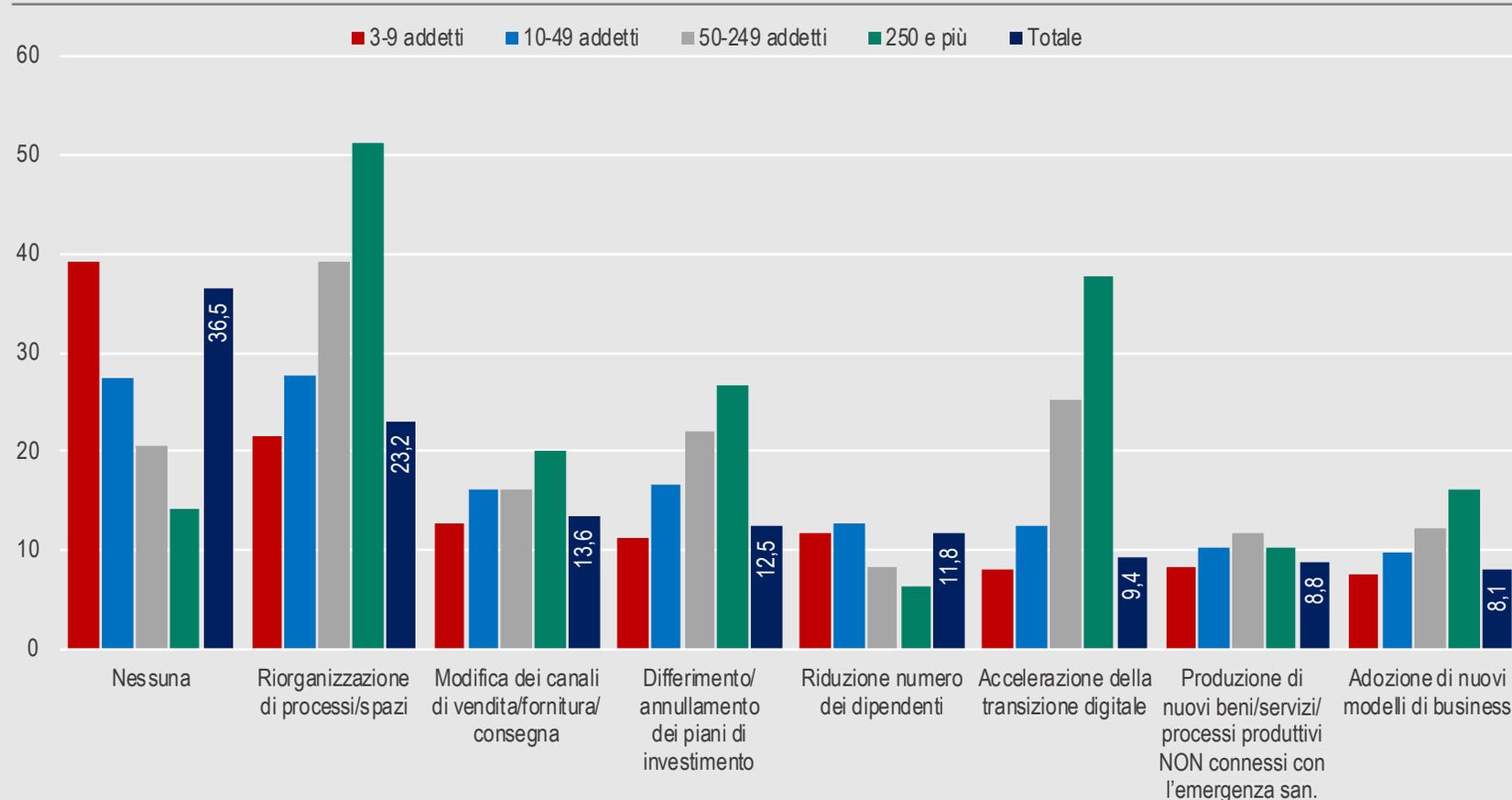
-42%

il calo
della
produzione
industriale
ad aprile

LE REAZIONI DEL SISTEMA PRODUTTIVO

PRINCIPALI STRATEGIE DI RISPOSTA ALLA CRISI PER CLASSE DI ADDETTI

Anno 2020 (Valori percentuali)



Imprese:

1 su 3 non intende sviluppare

risposte specifiche alla crisi

40% tra le micro

14% tra le grandi

14%

DELLE
IMPRESE

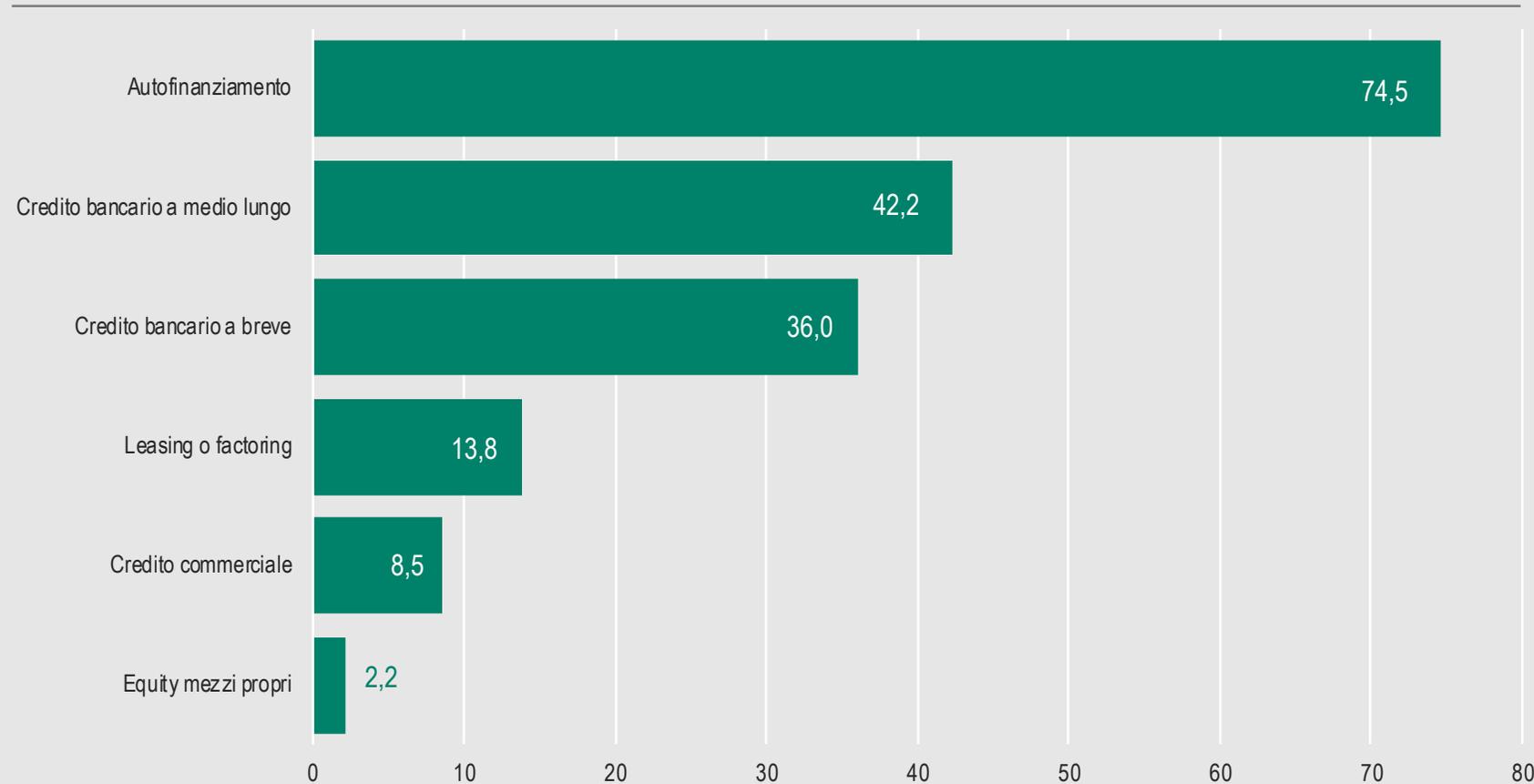
reazioni
positive
nel
riorganizzarsi

Fonte: Istat, Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria COVID-19

LE IMPRESE E IL REPERIMENTO DELLE RISORSE

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE

Anno 2018 (Quesito a risposta multipla, valori percentuali)



Fonte: Istat, Censimento industria e servizi 2018

Prevale l'autofinanziamento

QUASI **3** SU **4** imprese ricorrono all'autofinanziamento

Per quasi la metà di esse, l'autofinanziamento rappresenta l'unica fonte di approvvigionamento

51,5% le imprese che temono di non aver liquidità sufficiente fino a dicembre



TRA VECCHI PROBLEMI
E NUOVE CRITICITÀ

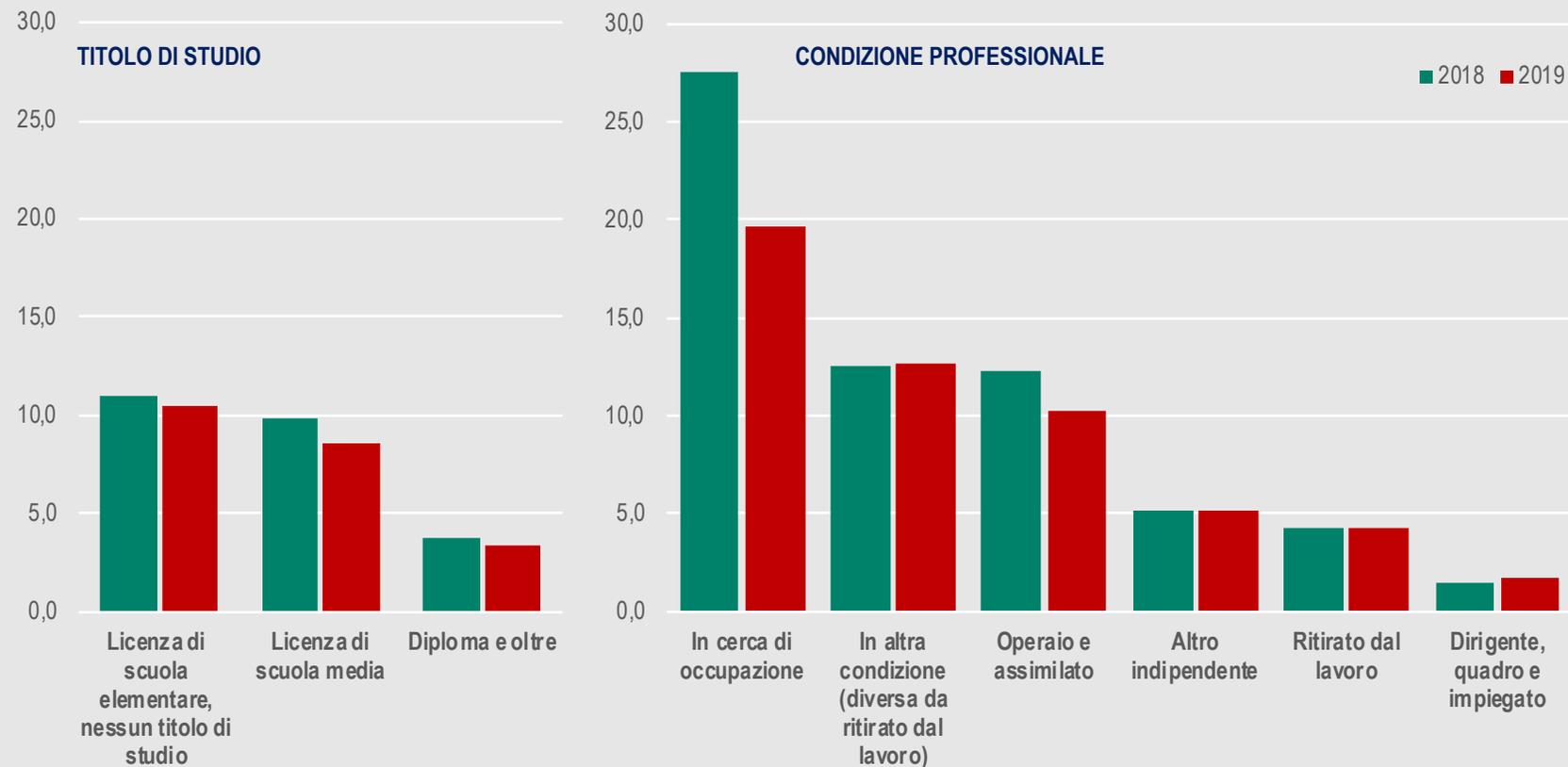
RAPPORTO
ANNUALE 2020

IstatperilPaese

IL DISAGIO SOCIO-ECONOMICO

INCIDENZA DI POVERTÀ ASSOLUTA FAMILIARE PER TITOLO DI STUDIO E CONDIZIONE PROFESSIONALE DELLA PERSONA DI RIFERIMENTO

Anni 2018-2019 (Valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

1,7mln

Le famiglie

in povertà assoluta

6,4% nel 2019

7,0% nel 2018

Dopo quattro anni di aumento, si riduce il numero di famiglie in povertà

SONO

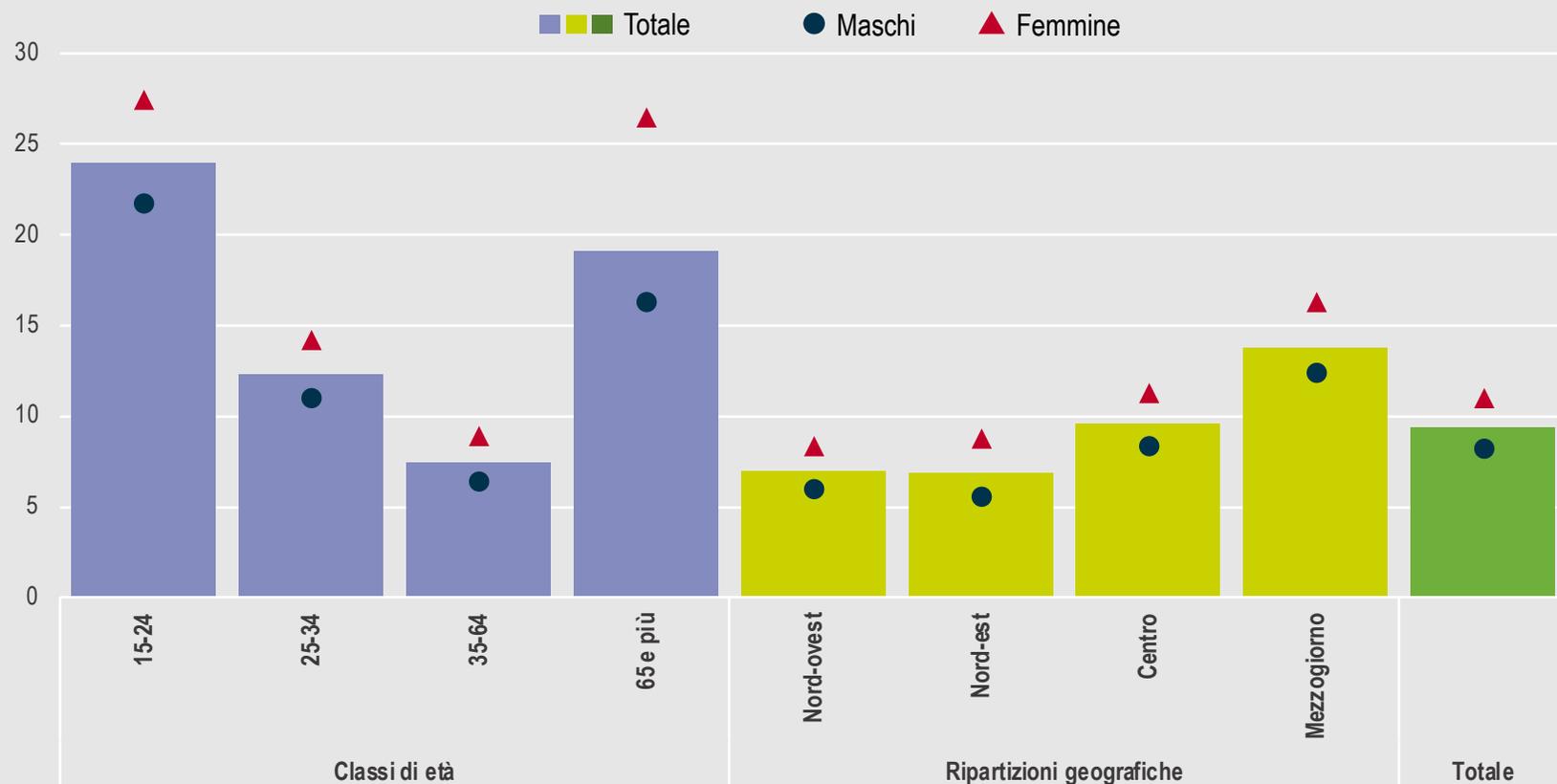
1,1mln

i minori in povertà

LE DISUGUAGLIANZE NEL MERCATO DEL LAVORO: GLI IRREGOLARI

TASSO DI IRREGOLARITÀ (a) PER ALCUNE CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE

Anni 2015-2017 (Incidenze percentuali)



Residenti nel Mezzogiorno,

under 25 anni

over 65 anni e donne

I segmenti più vulnerabili nel mercato del lavoro

OLTRE

2,1mln

FAMIGLIE

con almeno un occupato irregolare

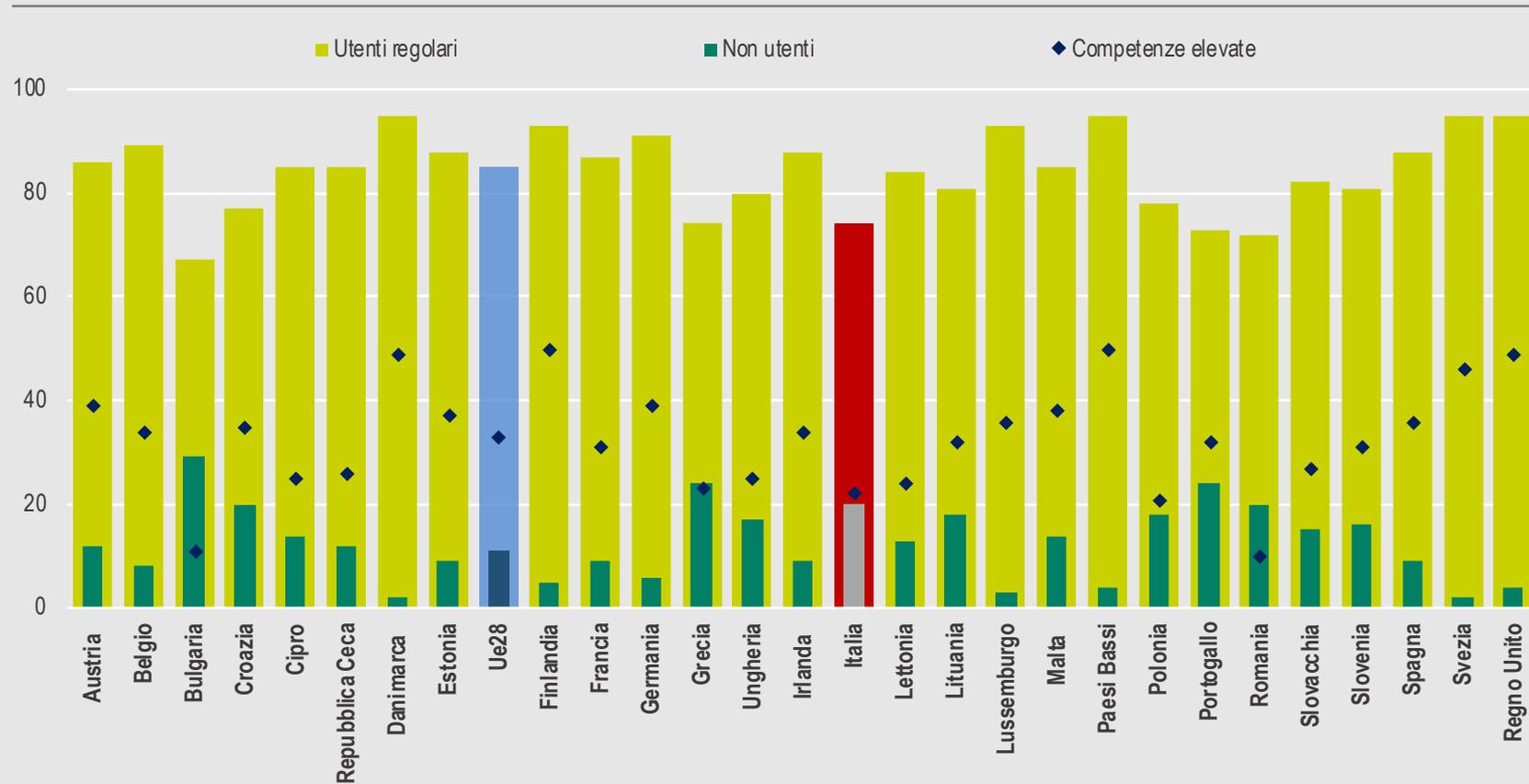
Fonte: Campione integrato LFS-ADMIN

(a) Rapporto fra occupati non regolari e totale degli occupati.

LE COMPETENZE TECNOLOGICHE E IL DIVARIO DIGITALE

UTENTI REGOLARI DI INTERNET, NON UTENTI, COMPETENZE DIGITALI ELEVATE NEI PAESI EUROPEI

Anno 2019 (Valori percentuali)



Fonte: Eurostat

Internet è utilizzato regolarmente

74% in Italia

85% nei 28 Paesi UE

Il Paese mostra un rilevante ritardo nel confronto internazionale

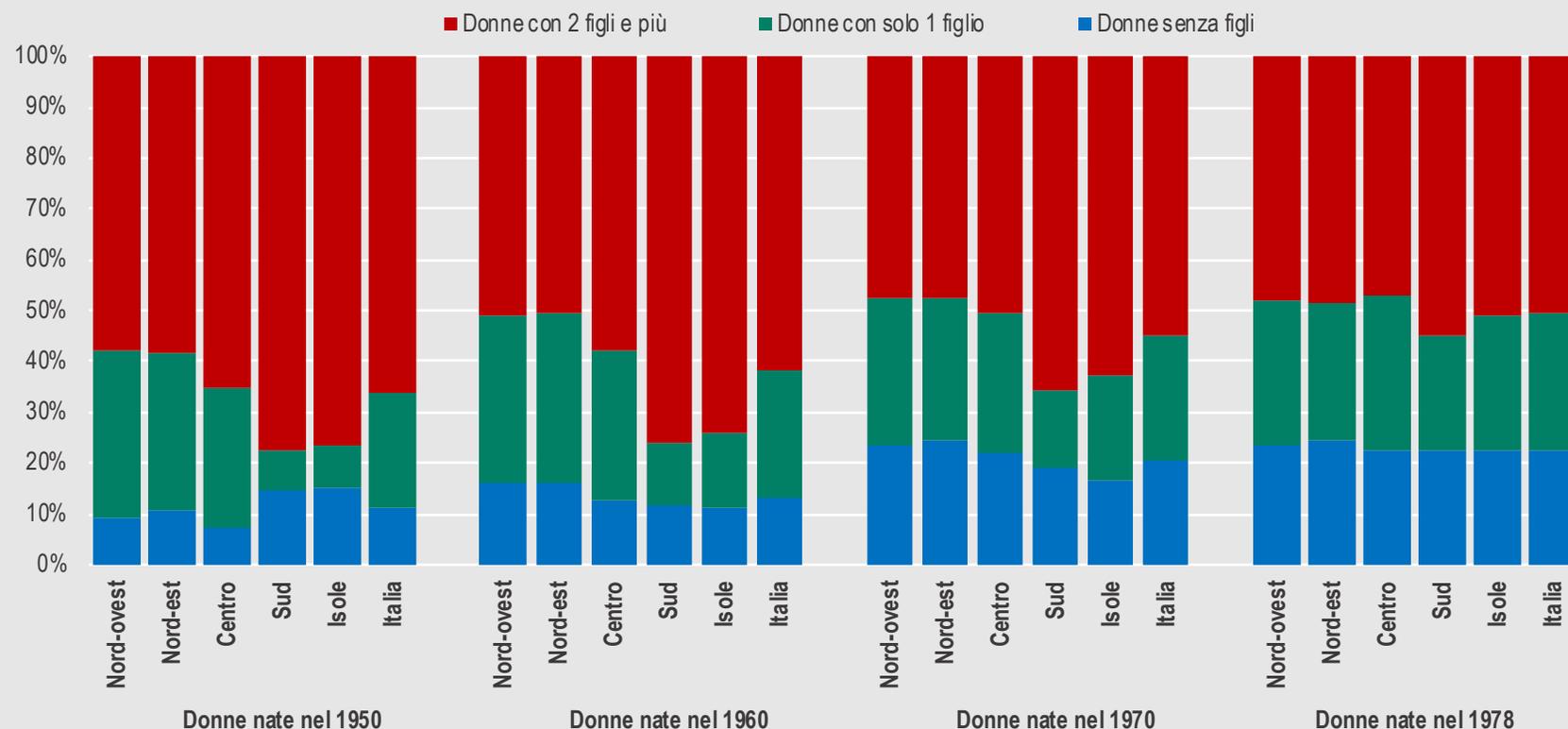
SOLO IL **22%** DELLA POPOLAZIONE

ha competenze digitali elevate

L'EVOLUZIONE DELLA FECONDITÀ TRA RINVII E RINUNCE

DONNE NATE NEL 1950, 1960, 1970 E 1978 PER NUMERO DI FIGLI AVUTI, RIPARTIZIONE E GENERAZIONE (a)

(Composizioni percentuali)



Donne nate nel 1978:

tra il 20% e il 25% senza figli

Sul territorio nazionale
la “caduta”
della fecondità
non si è verificata
con la stessa intensità

DAL

77,4%

le donne
al Sud
con due
o più figli

AL

55,1%

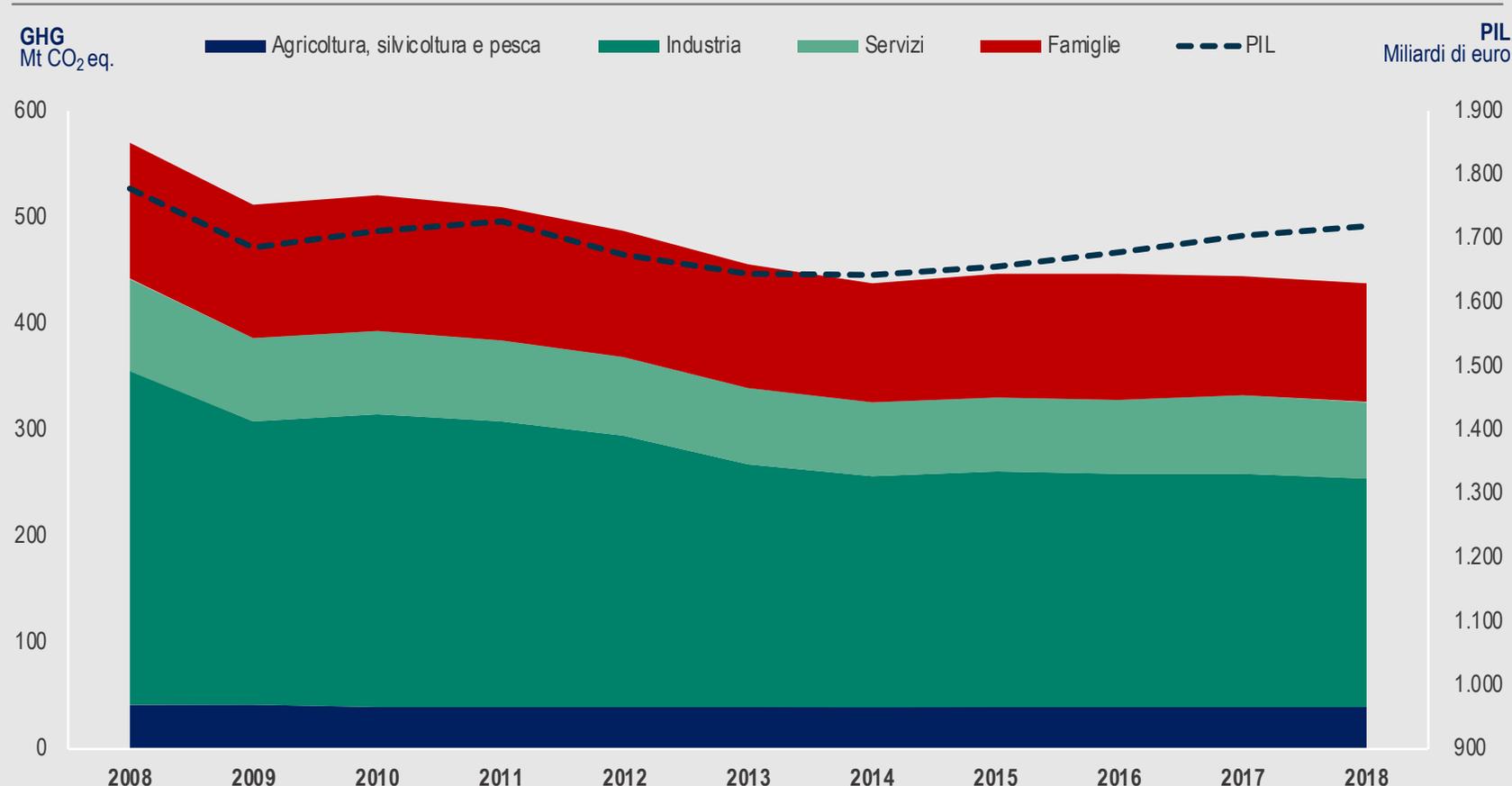
Fonte: Elaborazione su dati Istat, Tavole di fecondità regionali

(a) Le generazioni delle nate dal 1969 al 1978 non hanno ancora completato la propria storia riproduttiva e i valori per le età finali sono stati stimati.

AMBIENTE: I PROGRESSI OTTENUTI NELLA QUALITÀ DELL'ARIA

EMISSIONI CLIMALTERANTI PER SETTORE E PRODOTTO INTERNO LORDO

Anni 2008-2018 (Milioni di tonnellate CO₂ eq.; miliardi di euro, valori concatenati anno di riferimento 2015)



Fonte: Istat, Conti nazionali delle emissioni atmosferiche

Emissioni di gas serra causate da:

49% Industria

26% Famiglie

Dal 2008
al 2018 le emissioni
di CO₂-equivalenti
sono calate del 23%

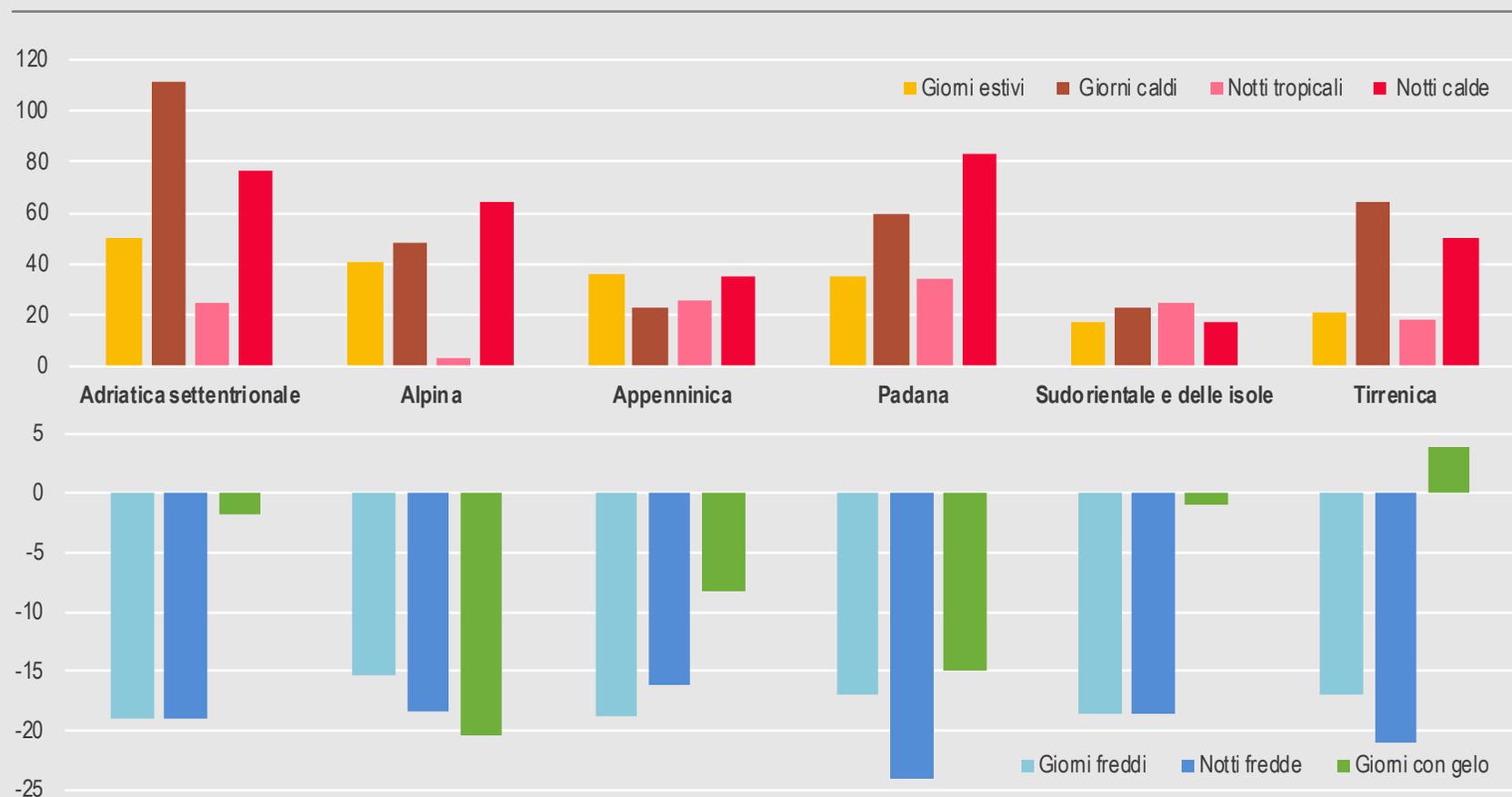
È DEL
52%
IL CONTRIBUTO
DELLE FAMIGLIE

alla
riduzione
di gas serra
durante
il *lockdown*

GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SULLE TEMPERATURE

ANOMALIE RISPETTO ALLA MEDIA DEL PERIODO 1971-2000 DEGLI INDICI DI CALDO E DI FREDDO

Anno 2018 (numero di giorni)



Fonte: Istat Rilevazione dati meteorologici

Nel 2018 sempre più caldo

+51 giorni CALDI

-7 giorni con GELO

+111 giorni di caldo nella zona **Adriatica settentrionale**

-20 giorni con gelo nella zona Alpina

Dal 2007
aumentano gli
indici estremi di caldo
diminuiscono gli
indici estremi di freddo



CONCLUSIONI

RAPPORTO
ANNUALE 2020

IstatperilPaese